

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
Antonio Agazzi
Crema, 19-02-09

Caro presidente,

mi vedo costretto a chiedere un suo sollecito intervento a salvaguardia del ruolo del Consiglio Comunale e delle prerogative delle commissioni consiliari e degli stessi consiglieri.

Come lei sa ho formalmente chiesto al presidente della commissione Territorio e Ambiente, Elia Avaldi, la convocazione urgente della commissione per affrontare il tema del superamento dei passaggi a livello in città. Problema annoso e complesso, la cui soluzione è giudicata una priorità grave; e che, a detta pure del sindaco, va riportato nelle sedi istituzionali preposte per avviare un approfondito e trasparente esame della situazione, innanzitutto dal punto di vista urbanistico, dopo che se ne è discusso a lungo sulla stampa, nelle sedi di qualche partito, in pubblici convegni, ma non ancora nel luogo più rappresentativo della volontà dei cittadini, il Consiglio Comunale.

La mia richiesta, accolta sollecitamente dal presidente della commissione Avaldi, ha lo scopo di contribuire, in modo costruttivo, alla ricerca di soluzioni adeguate, realistiche, economicamente sostenibili e con tempi di realizzazione certi. E' evidente che la ricerca del più ampio consenso, su un progetto tanto importante per la città, ne accelererebbe la realizzazione, mentre immotivate chiusure al corretto confronto e ad un iter amministrativo trasparente, provocano polemiche e ritardi.

Ho accettato volentieri che la commissione Territorio e Ambiente terminasse di discutere argomenti già in calendario, anche se meno urgenti e ho appreso con soddisfazione il fatto che ieri, alle 17,45 la commissione fosse da giorni convocata con all'O.D.G. il "superamento dei passaggi a livello".

Può immaginare il mio disappunto nell'apprendere, da una telefonata giunta ieri a metà pomeriggio, del rinvio della commissione alla prossima settimana per sopraggiunti, non specificati, impegni dell'assessore ai lavori pubblici Simone Beretta.

Caro presidente, mi sembra del tutto evidente che la presenza dell'assessore Beretta non fosse indispensabile trattandosi della prima riunione e sapendo che molto opportunamente il consigliere Avaldi aveva invitato all'incontro pure l'assessore all'urbanistica e vicesindaco Piazzini e l'assessore al bilancio Giovinetti. Comunque, la mia richiesta di convocazione della commissione non era per l'audizione di un rappresentante della giunta, ma preliminarmente per accordarci su come impostare il nostro lavoro di approfondimento del problema. Dunque, la presenza dell'assessore Beretta è gradita, ma non indispensabile.

Non devo certo ricordare a lei, presidente Agazzi, come il consiglio comunale e le sue commissioni siano organismi autonomi rispetto alla giunta e agli assessori. Un'istituzione che prende la sua legittimità, maggioranza e minoranza, dal voto dei cittadini che nessun super assessore può pensare di commissariare.

La prego pertanto di intervenire affinché fatti del genere non debbano più ripetersi, così da garantire un clima di sereno e fattivo lavoro nell'interesse della buona amministrazione della città.

Cordiali saluti Gianni Risari
Consigliere di Città Amica e Solidale